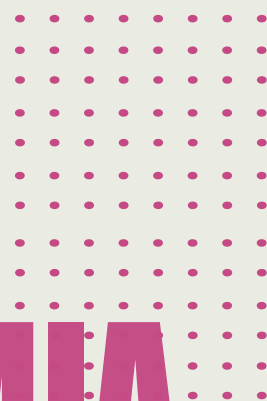


# TURISMO, BENI CULTURALI ED ENOGASTRONOMIA



COSA SI STUDIA



DOVE SI STUDIA



SBOCCHI PROFESSIONALI



INTERVISTE A STUDENTI,  
DOCENTI ED ESPERTI





---

# Il tuo futuro.

*Università della Campania Luigi Vanvitelli*

---

*Corsi di Laurea Triennali / 3 anni*

## **Scienze del Turismo**

Dipartimento di Scienze Politiche Jean Monnet

## **Conservazione dei Beni Culturali**

Dipartimento di Lettere e Beni Culturali

---

## Iscriviti ai nostri Corsi di Laurea

---



Università  
degli Studi  
della Campania  
*Luigi Vanvitelli*

Dipartimento di  
Lettere e  
Beni Culturali

Dipartimento di  
Scienze Politiche

[www.scienzepolitiche.unicampania.it](http://www.scienzepolitiche.unicampania.it)  
[www.letterebeniculturali.unicampania.it](http://www.letterebeniculturali.unicampania.it)  
[www.unicampania.it](http://www.unicampania.it)



## L'EDITORIALE

di **MARIANO BERRIOLA**

Direttore Corriere dell'Università, CorriereUniv.it



## PRENDETEVI IL TEMPO PER SCEGLIERE E CAPIRE QUELLO CHE PIÙ VI PIACE E VI PREPARA A REALIZZARE I VOSTRI SOGNI.

Cari ragazzi,

anche quest'anno abbiamo preparato le miniguide di orientamento per tutti quelli che hanno l'intenzione, come mi auguro, di proseguire gli studi dopo il diploma. Ne abbiamo preparate ben 27 per cercare di dare spazio ad ogni area, così da intercettare tutti i percorsi possibili: da Economia a Medicina, da Moda a Design, da Ingegneria a Psicologia, per citarne alcune. Nelle pagine di orientamento delle guide vi invitiamo a leggere ed elaborare le informazioni e i consigli del caso, per arrivare ad una scelta possibilmente "autonoma e consapevole". Ecco, credo siano proprio queste le parole chiave da tenere a mente quando stiamo per prendere una decisione, e non soltanto in tema di studi e di università. Troppo spesso il potere di prendere delle decisioni lo cediamo all'esterno, subendo le pressioni e le richieste di chi ci sta intorno. È molto importante il confronto con i genitori, con la famiglia, con i docenti e con i propri amici, ma non cadete nell'errore di affidare ad altri quella che è una scelta che riguarda solo voi e la vostra vita. Tocca prendersi la propria responsabilità ed evitare scelte affrettate, superficiali o peggio ancora condizionate. Dico questo perché i dati sugli abbandoni universitari al primo anno non sono così incoraggianti e ancor più quello che emerge dal numero di studenti che arrivano in fondo a conse-

guire un titolo di laurea: una percentuale ancora molto bassa nel nostro Paese. Nelle guide trovate tante interviste che raccontano la loro esperienza; un prezioso contributo per darvi un'idea di quel che vi potete aspettare in termini di materie di studio, di sbocchi lavorativi o professionali, da quel determinato corso. Il mio consiglio prima di scegliere qualunque corso di laurea e il relativo ateneo, è quello di fare tantissime domande alle persone che vivono quelle facoltà, quel mondo, quelle professioni. Solo così capirete se quel percorso fa per voi, se risponde alle vostre aspettative, ai vostri desideri, alle vostre ambizioni e alle vostre attitudini. Utilizzate l'estate dopo la maturità, intanto per divertirvi, quello è scontato, ma anche per esplorare i contesti nei quali pensate di investire tanti anni della vostra vita. Ecco, questo è quello che vi invito a fare: andate in giro a capire cosa fa l'ingegnere, l'architetto, il chirurgo, il giornalista, l'astronauta, e poi se sognate di fare quella vita, quella carriera, vi scegliete il corso di studi che più vi traghetta verso la vostra meta. Del resto, scegliere un lavoro, una professione che si ama, per la quale si nutre interesse, curiosità e passione, equivale a fare una vita di maggior soddisfazione, di maggior benessere psico-fisico.

### Le dirette sulla scelta dell'università

Al giornale (Corriereuniv.it) stiamo preparando delle dirette sull'orientamento e la transizione scuola, università, lavoro. Credo possano essere di vostro interesse sia per quanti vogliono scegliere l'università, sia per quelli che stanno pensando di cercare da subito un lavoro. Parleremo del fatto che da qui al 2030 ci sarà una radicale trasformazione del mondo del lavoro: alcune professioni o mestieri si trasformeranno, altri verranno fuori come nuovi. La spinta tecnologica, l'intelligenza artificiale, l'economia circolare, la sensibilità ai temi dell'ambiente, della sostenibilità, imporranno radicali cambiamenti nei lavori e nelle aziende. È opportuno per voi capire in che direzione va questo cambiamento, così da prepararvi alle future richieste di competenze e di conoscenze da parte delle aziende e delle Istituzioni. Oggi, queste competenze vanno apprese ed allenate costantemente. Sono importanti quanto i titoli di studio e il talento naturale delle persone. Vengono chiamate soft skills o competenze trasversali, le trovate riportate all'interno delle guide, dategli uno sguardo, sono molto importanti. Vi lascio alla vostra lettura non prima di avervi augurato un bellissimo esame di maturità, ed una scelta, qualunque essa sia, che vi possa dare la serenità e le soddisfazioni che meritate. In bocca al lupo!

**direttore@corriereuniv.it**



## SOMMARIO

- 3 L'EDITORIALE
- 5 UNIVERSIMONDO
- 15 I PASSI DELLA SCELTA
- 17 FOCUS ON
  - OBIETTIVI FORMATIVI
  - SBOCCHI OCCUPAZIONALI
  - DOVE SI STUDIA
- 30 PARLANO GLI STUDENTI
- 32 PARLA LA DOCENTE
- 34 LE PROFESSIONI
- 36 LE 8 SKILLS CHIAVE

### DIRETTORE RESPONSABILE

Mariano Berriola  
direttore@corriereuniv.it

### CONTENUTI DI ORIENTAMENTO

A cura di Italia Education

### HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Camilla Appelius, Amanda Coccetti,  
Maria Diaco

### GRAFICA E IMPAGINAZIONE

A cura di Valeria De Magistris

### EDIZIONE 2026

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione e l'utilizzo, anche parziale, dei contenuti inseriti nel presente prodotto senza espressa autorizzazione dell'editore.

## UNIVERSIMONDO

### LA GUIDA PER LO STUDENTE

#### ATENEI DIPARTIMENTI E SCUOLE

##### Ateneo

Ente d'istruzione terziaria al quale è possibile accedere al termine della scuola secondaria di secondo grado. Si tratta di Università, Accademie, Conservatori.

##### Dipartimento di studi

Definizione del comparto strutturato al quale afferiscono i corsi di studi universitari. Il termine facoltà è ormai in estinzione, viene per lo più sostituito dall'accezione Dipartimento che può afferire ad una scuola o a un'area.

##### Scuole

In relazione al singolo statuto d'Ateneo si possono costituire le Scuole che coordinano le attività didattiche esercitate nei corsi di laurea, nei corsi di laurea magistrale, nelle scuole.

#### ATTENZIONE!

Le scuole, intese come aree, non vanno confuse con le Scuole Superiori Universitarie la cui offerta formativa, a seconda dello statuto, può essere integrativa ai corsi di laurea ordinaria, o rivolta alla didattica post laurea triennale, didattica dottorale e didattica post-dottorale.



#### CORSI DI LAUREA

##### Classe di laurea

S'intende una macro area all'interno della quale si raggruppano corsi di studio del medesimo livello e ambito disciplinare che presentano gli stessi obiettivi formativi qualificanti e le stesse attività formative caratterizzanti. Dunque, la classe di laurea è un contenitore dei corsi di studio con il medesimo valore legale, gli stessi obiettivi formativi, ma indirizzi diversi. La tipologia di indirizzo determina il fatto che all'interno di una classe possano afferire diversi corsi di laurea.

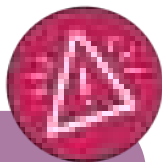
##### CFU (Credito formativo universitario)

Il credito è un'unità di misura che attesta il lavoro in termini di apprendimento richiesto ed equivale in media a 25 ore di studio.

Ad ogni esame superato corrisponde un numero di crediti (3, 6, 9 ..) che si andranno a sommare per il conseguimento del titolo universitario. Il credito è un'unità di misura che attesta il lavoro in termini di apprendimento richiesto ed equivale in media a 25 ore di studio.

##### Voto d'esame

Si considera superato un esame quando si consegue un voto calcolato in trentesimi. Si va da un minimo di 18 ad un massimo di 30 crediti con lode.



## ATTENZIONE!

Il numero dei crediti corrispondenti all'esame superato non ha nessun legame con il voto dell'esame.

### Corso di laurea primo livello (L)

Il corso di laurea triennale offre una solida preparazione di base. Il titolo d'accesso è il diploma quinquennale di scuola secondaria di secondo grado. I regolamenti universitari definiscono i requisiti di accesso e ne determinano, laddove risulti necessario, gli strumenti di verifica ed eventuali attività formative propedeutiche.

Al termine dei tre anni viene rilasciato il titolo universitario di primo livello a fronte di una discussione della tesi finale. Prevede il raggiungimento di 180 crediti.

### Corso di Laurea magistrale a ciclo unico (LMU)

Percorso che si intraprende a conclusione del ciclo di studi di istruzione secondaria di II grado.

Si tratta di percorsi unitari che hanno una durata complessiva di 5 o 6 anni non suddivisa in livelli.

Prevede il raggiungimento di 300 crediti (Architettura; Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia, Giurisprudenza, Medicina Veterinaria, Ingegneria -Wedile-architettura; Scienze della formazione primaria) e 360 crediti (Medicina e Chirurgia).

### Corso di Laurea magistrale o di secondo livello (LM)

Il corso di laurea biennale offre una maggiore specializzazione formativo-professionale.

A conclusione dei due anni previsti viene rilasciato il titolo accademico di Laurea Magistrale a fronte di una discussione della tesi finale.

Questo percorso ha la finalità di arricchire la formazione degli studenti e studentesse al fine d'indirizzarsi verso attività professionali di elevata qualificazione.

Si devono raggiungere 120 crediti.

Titolo di ammissione: laurea triennale di primo livello.





LUMSA  
UNIVERSITÀ

OPEN DAY

| *Roma e Palermo*

GIOVEDÌ 9 LUGLIO, ORE 9.30

Dal 1939 un sapere  
che si rinnova

Registrati su [lumsa.it](https://lumsa.it)



Open Day

## ATENEEO

### ATENEEO CHE VAI, CORSO CHE TROVI

Data la multidisciplinarietà di determinati corsi di studi, vi segnaliamo la possibilità di ritrovarli all'interno di Dipartimenti diversi in relazione all'ateneo d'appartenenza. Alcuni esempi:

#### Servizio Sociale

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Economia, Giurisprudenza.

#### Scienze del Turismo

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Economia, Sociologia, Scienze della Formazione, Lingue e Letterature straniere.

#### Scienze Motorie

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione o Scienze del Benessere.

#### Psicologia

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione, Scienze Umanistiche.

#### Scienze Politiche

Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche.

#### Scienze della Comunicazione

Scienze Umanistiche, Scienze della Formazione, Scienze Politiche.



## MODALITÀ DI ACCESSO

### TEST VINCOLANTI E NON VINCOLANTI

#### ACCESSO AI CORSI

##### Test di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze non è selettiva e non impedisce l'iscrizione al corso di laurea.

Serve come strumento di autovalutazione per conoscere il proprio livello di preparazione in alcune materie di base (come matematica, logica, italiano, ecc.) e per affrontare con maggiore consapevolezza l'inizio del percorso universitario. In alcuni atenei, se il risultato è insufficiente, vengono assegnati OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) da recuperare entro il primo anno.

##### Test d'ingresso nazionale

Tra i corsi che prevedono ancora prove di accesso programmate a livello nazionale o locale rientrano:

- Medicina in lingua inglese (IMAT)
- Medicina Veterinaria
- Professioni Sanitarie (Infermieristica, Fisioterapia, ecc.)
- Scienze della Formazione Primaria
- Architettura

Questi corsi prevedono ancora un test a risposta multipla organizzato dal MUR, con un bando nazionale

Dal 2025/2026, il tradizionale test d'ingresso per i corsi statali in lingua italiana è stato sostituito da un "semestre aperto" (o semestre filtro).

- Tutti gli studenti possono iscriversi e frequentare il primo semestre.
- Al termine, si sostengono esami standardizzati a livello nazionale.
- Sulla base dei risultati viene formata una graduatoria nazionale di merito per l'accesso al secondo semestre.
- Chi non rientra nella graduatoria utile può proseguire in corsi affini dell'area biomedica, sanitaria o veterinaria, con riconoscimento dei CFU secondo le modalità previste dagli atenei.



## Test d'ingresso locale

Alcuni corsi di laurea non sono regolati a livello nazionale ma possono comunque essere a numero programmato su decisione del singolo ateneo. In questi casi:

- L'Università stabilisce un numero massimo di iscritti;
- Organizza una propria prova di ammissione;
- Pubblica una graduatoria interna di ammessi e non ammessi.

Tra i corsi che possono prevedere un accesso programmato locale rientrano, ad esempio:

- Psicologia
- Scienze Motorie
- Biotecnologie
- Comunicazione
- Scienze dell'Educazione

È importante consultare il sito dell'ateneo e leggere il bando di ammissione.

## Test di Ammissione di Architettura

Le modalità di accesso ai corsi di laurea in Architettura sono definite autonomamente dai singoli atenei, nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

Molte università utilizzano oggi il TOLC-Architettura del CISIA, mentre altre possono prevedere prove organizzate internamente. Date, modalità di svolgimento e criteri di selezione vengono pubblicati nei bandi dei singoli atenei.

Le modalità della prova, il numero dei quesiti e i tempi di svolgimento possono variare da università a università. È quindi fondamentale consultare attentamente il bando di ammissione del corso scelto.

## Bando di ammissione, la Bibbia di ogni futura matricola

Il bando di ammissione è il documento ufficiale pubblicato dall'università che contiene tutte le informazioni necessarie per partecipare correttamente alle procedure di accesso ai corsi di laurea.

Nel bando sono indicati:

- requisiti di accesso;
- date e modalità di iscrizione;
- struttura delle prove;
- scadenze;
- criteri di graduatoria;
- eventuali documenti richiesti.

Leggere il bando è fondamentale per evitare errori durante l'iscrizione.

## Accesso Cisia

Molti corsi di laurea utilizzano oggi i test CISIA/TOLC per la verifica delle conoscenze e per l'accesso ai corsi a numero programmato. Le università che aderiscono al progetto fanno riferimento al CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso).

Per i corsi di laurea ad accesso programmato è generalmente necessario sostenere un test valido per la graduatoria dell'ateneo scelto. Per le prove non selettive è spesso possibile sostenere il TOLC in presenza oppure online, secondo le modalità previste dal CISIA e dai singoli atenei.

Le sessioni vengono organizzate durante l'anno secondo il calendario pubblicato dal CISIA e dalle università. Per maggiori informazioni visitare il sito [www.cisiaonline.it](http://www.cisiaonline.it)



### ATTENZIONE!

Leggere sempre per ogni corso di laurea il bando di ammissione.





**ECAMPUS**  
UNIVERSITÀ



# ECAMPUS L'UNIVERSITÀ ONLINE CHE NON TI ASPETTI

**Orientamento**

**Lezioni online  
sempre disponibili**

**Possibilità  
di Tutor personale**

**Tirocini e stage  
per entrare subito  
in contatto con il mon-  
do del lavoro**

**Sedi in tutta Italia**

**Iscrizioni sempre aperte**

---

**Info su [uniecampus.it](https://uniecampus.it) | 800 410 300**

---

**[uniecampus.it](https://uniecampus.it)**

## PIANO DI STUDI

### ESAMI, TIROCINIO, TESI...

#### DURANTE GLI STUDI

##### Piano di studi

Ogni corso di laurea ha un piano di studio, composto da esami obbligatori, opzionali e a libera scelta.

Il piano di studi è un documento ufficiale che attesta l'insieme degli esami e i crediti corrispondenti di un corso di laurea. Ed è costituito da:

- » Esami obbligatori
- » Esami opzionali (lo studente può scegliere tra più esami proposti)
- » Esami a scelta libera dello studente
- » Idoneità (informatiche, linguistiche..)

Il Piano di Studi deve essere consegnato alla Segreteria Didattica di Dipartimento.

Sono dichiarati validi solo gli esami contenuti in tale documento.

##### Sessioni d'esame

Si tratta di periodi di tempo durante i quali vengono stabiliti gli appelli, ossia le date per sostenere gli esami. In genere le sessioni annuali sono tre: invernale, estiva e autunnale; la variabilità è a discrezione sempre dei singoli Atenei.

##### Tirocinio curriculare

Durante il periodo universitario si può svolgere il tirocinio, un'esperienza formativa che lo studente o la studentessa fa presso un ente convenzionato con l'università per entrare in contatto con il mondo del lavoro. Il tirocinio previsto nel piano di studi corrisponde ad un determinato numero di CFU.

Non rappresenta un rapporto di lavoro.

##### Tesi di laurea

Si tratta di un elaborato finale su un argomento deciso dallo studente e dalla studentessa in accordo con il/la docente scelta/o come relatore/relatrice. La stesura, nel pieno rispetto delle linee guida del/della docente, deve dimostrare l'autonomia del/della discente all'interno della disciplina pre-scelta. È l'ultimo passo



del percorso di laurea. Il punteggio della tesi viene stabilito dalla Commissione di laurea.

##### Voto finale

Il voto di laurea è espresso in 110 con eventuale lode.

Il punteggio finale si calcola moltiplicando per 110 la media ponderata degli esami e dividendo per 30.

La Commissione di Laurea parte da suddetto risultato, per assegnare il voto di laurea.

##### Titoli congiunti

Alcuni percorsi di studio prevedono il rilascio finale del titolo congiunto (joint degree) e del titolo doppio o multiplo (double/multiple degree). Entrambi sono possibili esiti di un corso di studio integrato, ossia di un percorso che prevede un curriculum progettato in comune tra due o più università, previo accordo.

Il double/multiple degree include, al termine del corso di studio, il rilascio del titolo dell'università di appartenenza e al contempo l'assegnazione del titolo da parte delle università partner.

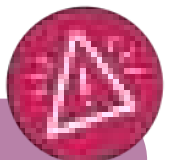
Mentre il joint degree consiste nell'ottenimento di un unico titolo riconosciuto e validato da tutte le istituzioni che hanno promosso il percorso di studi congiunto.

##### Diploma supplement o supplemento di diploma

Il diploma supplement è un documento integrativo che gli studenti e le studentesse al termine del percorso di studi universitari devono richiedere alla segreteria. Fa parte degli strumenti del pacchetto Europass finalizzati a favorire il riconoscimento professionale e universitario a livello comunitario.

#### ATTENZIONE!

Si dovrebbe chiedere anche al termine della scuola secondaria di secondo grado.



# ERASMUS+

## UN'OPPORTUNITÀ PER LO STUDENTE

Il nome s'ispira a quello del teologo e filosofo olandese **Erasmus da Rotterdam** che viaggiò in tutto il continente europeo per conoscere le singole culture e realizzare una comunità dei popoli in cui la diversità fosse un valore aggiunto e non motivo di divisione e contrasto.

### IL PROGETTO ERASMUS

#### Erasmus

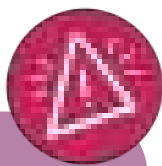
Il progetto Erasmus (European Region Action Scheme for the Mobility of University Student), nato nel 1987, consente agli studenti e alle studentesse che frequentano l'università di proseguire il percorso di studi fuori dai confini nazionali per un periodo variabile dai 3 ai 12 mesi. Si tratta di una vera e propria opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza formativa che permette il confronto con culture e tradizioni diverse.

Sul bando dell'università sono specificate le indicazioni per i requisiti d'accesso e la presentazione dei documenti nel rispetto dei termini stabiliti dal regolamento. Prima di partire va firmato un accordo (**Erasmus agreement**) fra l'università d'appartenenza e l'ateneo di destinazione. Un accordo, dunque, che stabilisce i diritti e doveri delle parti. Infine viene rilasciata una carta dello studente Erasmus+ che definisce i diritti e doveri dello studente e della studentessa durante la permanenza all'estero.

#### Erasmus +, non solo studio

Il programma Erasmus+ prevede i tirocini (esperienza lavorativa, apprendistato, ecc.) all'estero per gli studenti e le studentesse iscritti/e a un corso di laurea triennale. In questo modo si ha la possibilità di sviluppare competenze linguistiche, interculturali in una dinamica lavorativa, così come le competenze di imprenditoria in senso lato.





## ATTENZIONE!

Di seguito l'elenco dei requisiti comuni richiesti da tutti gli Atenei:

- » **Essere regolarmente iscritti** per tutta la durata dell'Erasmus a un corso di laurea triennale/magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione
- » **Aver completato il primo anno** di università
- » **Essere in regola** con il pagamento delle tasse universitarie
- » Per la graduatoria vengono considerati i **crediti acquisiti**
- » Per la graduatoria viene presa in esame la **media dei voti** di tutti gli esami
- » Per la graduatoria ha un'importanza decisiva anche la **motivazione**
- » **Non avere la residenza** presso il Paese prescelto
- » **Non aver superato il numero massimo di mesi di mobilità** consentito dal programma Erasmus
- » **Non avere un'altra borsa di studio** finanziata dall'Unione Europea

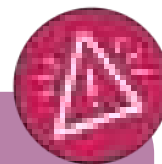
## COME INFORMARSI ONLINE

Ogni Ateneo costruisce un sito con una propria struttura grafica, quindi sarebbe auspicabile individuare subito le voci essenziali per la ricerca che naturalmente possono variare: dipartimento, scuola, facoltà, offerta formativa, didattica, corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Di certo una denominazione chiave è piano di studi dove è possibile rinvenire nel dettaglio tutti gli esami. Importante è anche soffermarsi sugli obiettivi professionali dei singoli corsi che focalizzano l'attenzione sul mondo del lavoro.

Per ricevere maggiori dettagli si possono prendere contatti con la segreteria didattica, con i professori responsabili dei corsi e con gli orientatori presenti in ogni ateneo.

Infine, per una maggiore comprensione sarà utile consultare riviste e siti specializzati per entrare nel campo formativo-professionale d'interesse.



## ATTENZIONE!

È un diritto usufruire di tutti i servizi che l'università mette a disposizione per offrire informazioni chiare ed esaustive.

Inoltre non tutti sanno che le lezioni universitarie sono aperte e quindi potrebbe essere interessante seguirne alcune per essere maggiormente consapevoli di quello che si andrà a studiare.



## I PASSI DELLA SCELTA

### CHI VOGLIO DIVENTARE?

Scelgo io.

Nel senso che ognuno deve decidere il proprio percorso in autonomia, con senso critico e con spirito di responsabilità.

Infine, scelgo io in quanto la scelta d'orizzonte tocca anche la sfera personale, implica inevitabilmente la domanda esistenziale: chi voglio diventare?

#### PRIMO PASSO

##### Uno sguardo attraverso se stessi

Quando ci si appresta alla scelta post diploma si dà l'avvio ad un processo ricco e articolato che comporta un'indagine ben strutturata di sé.

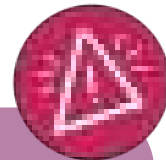
L'autoconoscenza non si risolve in un atto spontaneo ed istintivo, bensì in un percorso articolato che si dipana nel tempo.

Il primo passo da compiere è dunque comprendere i propri desideri, le proprie ambizioni, le proprie necessità. Si tratta di avere finalmente consapevolezza di attitudini, capacità, passioni ed aspirazioni, imparando ad ascoltare suggestioni ed intuizioni.

Una pratica da esercitare nel proprio percorso di scelta è l'individuazione dei punti di forza posseduti e di quelli da rafforzare in vista di una professione. Che cosa so fare? Cosa mi piace fare?

Guardare alla propria vita quotidiana offre materiale utile a capire quale ambito di studi e di lavoro potrebbe davvero essere la meta da perseguire. Durante l'adolescenza si sommano diverse esperienze che possono fare da ponte verso il mondo del lavoro (sport, volontariato, passioni artistiche...).

Ancora, determinante per la scelta è riconoscere i propri valori. I valori hanno valore, costituiscono ciò che è davvero importante per una persona; valori come la giustizia, la famiglia, l'amicizia sono un'autentica base di costruzione del profilo formativo-professionale.



#### ATTENZIONE!

Impariamo a distinguere ciò che realmente ci piace e ci appassiona dai "fuochi di paglia". Ve ne accorgete dal perdurare di questi interessi o dal loro svanire in fretta.

#### SECONDO PASSO

##### Informazione

La riflessione sul da farsi dopo la maturità rappresenta un momento di confronto tra le proprie aspirazioni, i propri sogni e quello che il mondo realmente propone come offerta formativa e sbocco occupazionale.

Essenziale diviene, l'osservazione, la lettura di guide, di siti, di riviste, insomma ogni elemento di conoscenza e di esperienza è un tassello in più per elaborare il proprio progetto.

Tuttavia, la ricerca e la raccolta di informazioni per intraprendere un percorso è un lavoro che richiede tempo, impegno e soprattutto metodo. Senza dubbio internet ha prodotto un sovraccarico di informazioni: le fake news virtuali sono virali!

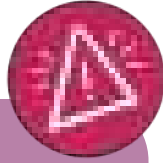
La "sindrome da iper informazione" può colpire tutti assumendo diverse forme: ad esempio può capitare di accogliere più dati di quanti se ne possano gestire, oppure ci si può perdere a cercare notizie non direttamente funzionali all'obiettivo preposto.

La gestione della proliferazione di notizie e false notizie è fondamentale.

Dunque, si tratta di nuovo di saper scegliere: le fonti, i dati, l'utilità della notizia per l'obiettivo che si vuole raggiungere.

## ATTENZIONE!

Le tematiche parallele, le false notizie, i pregiudizi sono sempre in agguato! È bene difendersi con determinazione, concentrazione e giudizio critico, tutti validi dispositivi di sicurezza!



## TERZO PASSO

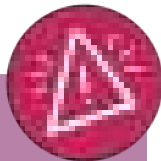
### Confronto

La scelta post diploma è un atto da compiere in autonomia. Eppure, una conversazione mirata con professionisti, esperti, docenti può certamente risultare determinante per sciogliere dubbi e perplessità.

Ad esempio i raccontidi chi ha già fatto un certo percorso sono estremamente utili, possono, cioè, essere impiegati per comprendere a pieno una professione e il corso di studi corrispondente. Si sa, le cose immaginate sono spesso legate a idealizzazioni e a stereotipi, non sempre in linea con la realtà dei fatti.

## ATTENZIONE!

Ispiratori principali delle scelte dei ragazzi sono i genitori, la famiglia. È indubbio che sia utile un confronto con loro, è ancora più importante, però, che non se ne subiscano i condizionamenti.



### Diario di Bordo

Un buon orientamento, dunque, chiarifica la rotta! Pertanto, come capitani di ventura, sarebbe opportuno tenere un diario di bordo dove appuntare caratteristiche e peculiarità personali, interessi, passioni, competenze, insomma quanto ci appartiene e ci contraddistingue come individui.

Inoltre, nel taccuino andrebbero segnalati anche i dati raccolti dal confronto con parenti, amici, esperti e docenti. Insomma, nel file del futuro va inserito quanto collezionato passo dopo passo.

In ultimo, non meno importante, l'invito è quello di elencare tutte le informazioni ricavate da un'attenta lettura di questa guida.

### Elogio del Dubbio

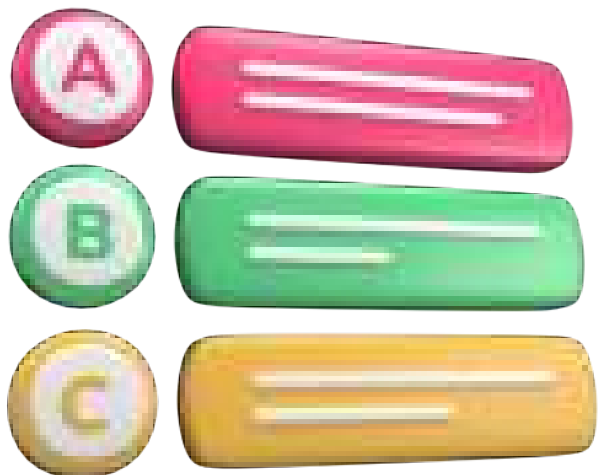
Dubitare humanum est, dicevano i latini.

Tuttavia perseverare nell'incertezza può diventare dannoso, talvolta diabolico.

Sebbene il dubbio sia motore del pensiero e dunque lecito, uno stato di indecisione prolungato può diventare cronico e trasformarsi in fattore di stasi.

La passività è un'abitudine a cui è facile assuefarsi e da cui è arduo liberarsi. In virtù di ciò diviene importante prendere tempo senza, però, perdere tempo.

Coraggio.



## FOCUS ON

### TURISMO

L'offerta formativa in Turismo prende le mosse da una concezione del turismo quale complesso fenomeno economico, sociale, di comunicazione e di dialogo interculturale, strumento di valorizzazione dei territori e dei contesti sociali locali. L'offerta si propone di formare operatori indirizzati in primo luogo alla valorizzazione e al potenziamento del settore del turismo culturale, in grado di promuovere e coordinare la fruizione delle risorse culturali territoriali e ambientali (archeologiche, artistiche, storiche, geografiche, etc.). I percorsi possono evidenziare una vocazione particolare alla formazione di personale addetto alla "pedagogia del patrimonio".

#### OBIETTIVI FORMATIVI

##### Obiettivi Formativi

Il turismo a seconda del valore territoriale e artistico di un paese costituisce una risorsa culturale ed economica di primaria importanza. Il corso prevede la creazione di una figura in grado di collaborare alla gestione di servizi turistici e all'organizzazione di eventi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico. Pertanto anche gli sbocchi occupazionali si articolano in diversi ambiti: organizzazione viaggi, organizzazione di attività sociali compatibili con l'ambiente, la comunicazione turistica per il mercato dell'editoria tradizionale, multimediale e negli uffici stampa di enti e di aziende del settore, gestione e organizzazione dei diversi ambiti di servizi per il turismo e della promozione del territorio.



## SBOCCHI OCCUPAZIONALI

### Sbocchi Occupazionali

Gli sbocchi occupazionali si articolano in diversi ambiti: organizzazione viaggi, organizzazione di attività sociali compatibili con l'ambiente, la comunicazione turistica per il mercato dell'editoria tradizionale, multimediale e negli uffici stampa di enti e di aziende del settore, gestione e organizzazione dei diversi ambiti di servizi per il turismo e della promozione del territorio.

## PROFESSIONI

### Professioni

Manager specializzati in gestione alberghiera, turistica e ricreativa, esperto di analisi del mercato turistico, tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni, guide ed accompagnatori specializzati (per esempio guida alpina), animatori turistici, agenti di viaggio, revenue manager, specialisti nella commercializzazione di beni e servizi, responsabili di studi e ricerche presso enti e istituti del settore turistico, specialisti di turismo sostenibile, programmatore turistico, tour operator, consulente online di organizzazione di viaggi; direttore commerciale di albergo, ricercatori, gestione di impianti sportivi per fini ricreativi





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

**LINK**

**IL PRESENTE ABBRACCIA  
IL FUTURO**

### AREE DI STUDIO

---

- › Medica e Odontoiatrica
- › Sanitaria
- › Formazione Primaria
- › Economia e Management
- › Comunicazione e DAMS
- › Ingegneria
- › Politica e Sicurezza
- › Giuridica

### SEDI

---

- |                          |                  |                 |
|--------------------------|------------------|-----------------|
| <b>LAZIO</b>             | <b>CAMPANIA</b>  | <b>MARCHE</b>   |
| › Roma                   | › Napoli         | › Fano          |
| <b>UMBRIA</b>            | <b>LOMBARDIA</b> | › Macerata      |
| › Città di Castello (PG) | › Novedrate (CO) | › Ascoli Piceno |
- 

Per info e iscrizioni [unilink.it](http://unilink.it)



## FOCUS ON BENI CULTURALI

Il corso in Beni Culturali si propone di fornire le nozioni fondamentali relative ai diversi settori dei beni culturali, con particolare attenzione al patrimonio archeologico e storico-artistico, e a quello archivistico e librario. Il corso si completa con aspetti umanistici e storiografici.

### OBIETTIVI FORMATIVI

#### Obiettivi Formativi

I corsi di laurea intendono formare professionisti del patrimonio culturale. Al corso appartengono le scienze della conservazione dei beni culturali, l'archeologia, l'archivistica, la musicologia. Chi segue un curriculum musicale, potrà lavorare come operatore in archivi storico-museali, teche musicali, sezioni musicali di musei e biblioteche in istituzioni pubbliche e private; presso istituzioni musicali, teatri, enti musicali, industria dello spettacolo, emittenti radiotelevisive. Chi sceglie il curriculum cinematografico, potrà lavorare come operatore in archivi storico-cinematografici, fotografici, cinematografici, cineteche, uffici stampa di associazioni culturali ed enti cinematografici.

### SBOCCHI OCCUPAZIONALI

#### Sbocchi Occupazionali

In questo settore si possono condurre attività di sostegno alla ricerca, di assistenza agli interventi di gestione programmata, di catalogazione, di promozione e divulgazione del patrimonio. Pertanto, il laureato in beni culturali troverà occupazioni presso enti locali ed istituzioni specifiche, quali ad esempio, sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi, cineteche, parchi naturali, nonché presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela e della fruizione dei beni culturali e del recupero ambientale.



## PROFESSIONI

### Professioni

Educatore museale, bibliotecario, curatore editoriale, archivista, storico dell'arte, archeologo, curatore eventi, social innovator, curatore di eventi culturali, giornalista, mediatore culturale, curatore editoriale, esperto di e-learning, esperto di guide multimediali per musei e per il mercato editoriale, esperto di marketing museale.



# FOCUS ON ENOGASTRONOMIA

L'enogastronomia è l'insieme dell'enologia e della gastronomia. L'enogastronomia, che solamente negli ultimi anni ha acquisito dignità accademica, studia i rapporti tra il territorio e le attività umane tese alla coltivazione, trasformazione, commercio e consumo dei prodotti della terra, siano questi bevande o alimenti. Con enogastronomia si intende non solo l'insieme dei prodotti che una data comunità di persone riesce a produrre e/o consumare in rapporto a un territorio, ma anche il "pensiero gastronomico" che sottende ogni scelta e percezione del cibo da parte di individui e società. Un fenomeno attuale che testimonia l'interesse della comunità nell'enogastronomia è il turismo enogastronomico, che solo in Italia ha sviluppato un giro d'affari di miliardi di euro.

### OBIETTIVI FORMATIVI

#### Obiettivi Formativi

Il laureato e la laureata in questo corso di studi diviene un/una professionista in cultura gastronomica, una figura che ha forti conoscenze inerenti le produzioni e le preparazioni gastronomiche, la promozione e valorizzazione del cibo e della cultura enogastronomica italiana. Quindi deve conoscere i processi produttivi, i legami tra cibi e territori, i risvolti economici e ambientali. In quest'ottica multidisciplinare sa valorizzare nuovi prodotti e concepire esperienze di consumo dei prodotti alimentari.



## SBOCCHI OCCUPAZIONALI

### Sbocchi Occupazionali

L'enogastronomia rappresenta un patrimonio culturale, turistico ed economico di un territorio, di una regione, di una nazione e può essere declinato in diversi ambiti professionali. Il settore dell'enogastronomia prepara una figura professionale capace di operare nelle strutture ricettive (alberghi, agriturismo), nel settore del controllo di qualità nelle aziende alimentari, nel campo del giornalismo specializzato, come consulente.

In questi ultimi anni la richiesta di itinerari enogastronomici è sempre più rilevante da parte del consumatore.

## PROFESSIONI

### Professioni

Operatore enogastronomico, organizzatore eventi del settore, funzionario addetto alla promozione gastronomica di Enti locali; ricercatore nel campo della enogastronomia, imprenditore enogastronomico, addetto agli acquisti di prodotti di qualità, tecnico di servizio di sala bar, esperto di prodotti alimentari, esperto di marketing e comunicazione di settore.



## COSA SI STUDIA?

### MATERIE DI STUDIO



Ecco quali sono le materie di studio del corso:

#### **L15 Scienze del Turismo**

Geografia, sociologia del turismo, economia politica, economia aziendale, psicologia sociale, storia dell'architettura, diritto commerciale e delle imprese turistiche, teorie e tecniche della comunicazione.

#### **L1 Beni Culturali**

Storia romana, storia medievale, storia contemporanea, geografia storica, antropologia culturale, storia e critica del cinema, storia del teatro e dello spettacolo, geografia, storia dell'arte, filologia classica, storia del teatro, fonti e metodi per la storia dell'arte e del territorio, storia dell'architettura, storia della città, archeologia, numismatica, storia della filosofia, estetica.

#### **L43 Diagnostica e Conservazione dei Beni Culturali**

Chimica generale e inorganica, chimica organica, fisica, chimica del restauro e della conservazione, fondamenti di archeometria, fondamenti di scienze ambientali, la trasformazione dei materiali nelle arti, valutazione del rischio ambientale, petrografia, diritto ed economia dei beni culturali, storia del restauro, museologia.

#### **L/GASTR Scienze, Culture e Politiche della Gastronomia**

Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica, chimica generale e inorganica, geografia economico-politica, storia medievale, agronomia e coltivazioni erbacee, arboricoltura generale e coltivazioni arboree, orticoltura e floricoltura, scienze e tecnologie alimentari, microbiologia agraria, zootecnica generale e miglioramento genetico

## DOVE SI STUDIA?

### ELENCO DEGLI ISTITUTI

#### L15 SCIENZE DEL TURISMO

##### Università della Calabria

Dipartimento di scienze aziendali e giuridiche  
Scienze Turistiche, Rende

##### Università degli studi di Catania

Dipartimento di scienze della formazione  
Scienze del turismo

##### Università degli studi di Ferrara

Dipartimento di studi umanistici  
Manager degli Itinerari Culturali

##### Università degli studi di Genova

Dipartimento di economia Scienze del turismo Impresa, Cultura e Territorio, Imperia

##### Università degli studi dell'Insubria Varese-Como

Dipartimento diritto, economia e culture  
Scienze del Turismo, Como

##### Università degli studi di Macerata

Dipartimento di scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo  
Beni culturali e turismo

##### Università degli studi di Messina

Dipartimento di scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali  
Scienze del Turismo, della cultura e dell'impresa

##### Università degli studi di Milano Bicocca

Dipartimento sociologia e ricerca sociale  
Scienze del turismo e comunità locale



##### Università Cattolica del Sacro Cuore

Facoltà di lettere e filosofia Scienze turistiche e valorizzazione del territorio, Brescia

##### Libera Università degli studi di lingue e comunicazione IULM Milano

Facoltà arti e turismo Turismo, management e territorio

##### Università degli studi del Molise

Dipartimento di Bioscienze e Territorio  
Scienze turistiche

##### Università degli studi di Napoli Federico II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche  
Scienze del turismo ad indirizzo manageriale

##### Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli

Dipartimento di scienze politiche  
Scienze del turismo, Caserta

##### Università degli studi di Padova

Dipartimento di beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica  
Progettazione e Gestione del turismo culturale

##### Università degli studi di Palermo

Dipartimento Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche Scienze del turismo, Trapani e Palermo

##### Università degli studi di Perugia

Dipartimento scienze umane e sociali  
Made in Italy, cibo e ospitalità

##### Università degli studi del Piemonte Orientale A. Avogadro-Vercelli

Dipartimento di studi per l'economia e l'impresa  
Promozione e gestione del turismo, Novara

## Università degli studi di Pisa

Dipartimento di scienze politiche  
Scienze del turismo, Lucca

## Sapienza Università di Roma

Dipartimento Studi europei, americani e interculturali  
Scienze del turismo

## Università di studi di Roma Tor Vergata

Dipartimento Storia, patrimonio culturale,  
formazione e società  
Scienze del Turismo Turismo Enogastronomico

## Università Europea di Roma

Facoltà in ambito di storia Turismo e  
Valorizzazione del Territorio

## Università degli studi del Salento

Dipartimento Scienze dell'economia Manager del  
Turismo, Lecce

## Università degli studi di Salerno

Dipartimento di scienze economiche e statistiche  
Economia, valorizzazione, gestione del patrimonio tu-  
ristico, Fisciano

## Università degli studi di Sassari

Dipartimento di scienze umanistiche e sociali  
Lingue, culture e tecniche per il Turismo

## Università Telematica Pegaso

Facoltà di Giurisprudenza, Scienze Turistiche

## Università Telematica Universitas Mercatorum

Facoltà di Economia, Scienze del Turismo

## Università degli studi di Torino

Dipartimento Lingue e letterature straniere e culture  
moderne Lingue e Culture per il Turismo

## Università degli studi di Udine

Dipartimento Studi Umanistici e del Patrimonio  
Culturale, Scienze e Tecniche del Turismo Culturale

## Università Telematica eCampus

Dipartimento di Economia  
Scienze del turismo per il management e i beni  
culturali, Novedrate

## L1 BENI CULTURALI

### Università degli studi di Bari A. Moro

Dipartimento di Studi Umanistici Scienze dei Beni  
Culturali

### Università degli studi della Basilicata

Dipartimento delle culture europee e del Mediter-  
raneo Operatore dei Beni Culturali, Matera

### Università degli studi di Bologna Alma Mater

Dipartimento beni culturali Beni Culturali, Ravenna

### Università degli studi di Cagliari

Dipartimento di lettere, lingue e beni culturali Beni  
culturali e Spettacolo

### Università della Calabria

Dipartimento di studi umanistici Lettere e Beni  
culturali, Rende

### Università degli studi di Catania

Dipartimento di scienze umanistiche Beni culturali

### Università degli studi "G. D'Annunzio" di Chieti- Pescara

Dipartimento di lettere, arti e scienze sociali Beni  
Culturali, Chieti

### Università degli studi di Firenze

Dipartimento di storia, archeologia, geografia, arte  
e spettacolo Storia e tutela dei beni archeologici,  
artistici, archivistici e librari

### Università degli studi di Foggia

Dipartimento di studi umanistici, Lettere, beni cultu-  
rali, scienze della formazione Patrimonio e Turismo  
Culturale

### Università degli studi di Genova

Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichi-  
stica, Arti e Spettacolo Conservazione dei beni  
culturali

### Università degli studi di Macerata

Dipartimento della formazione, dei beni culturali e  
del turismo Beni culturali e turismo

# TURISMO E BENI CULTURALI ED ENOGASTRONOMIA

---

## Università degli studi di Milano

Dipartimento di beni culturali e ambientali  
Scienze dei beni culturali

## Università Cattolica del Sacro Cuore

Facoltà lettere e filosofia Scienze dei beni culturali

## Università degli studi del Molise

Dipartimento di scienze umanistiche, sociali e della  
formazione Lettere e Beni Culturali, Campobasso

## Università degli studi di Napoli Federico II

Dipartimento di studi umanistici Archeologia,  
Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale

## Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli

Dipartimento di lettere e beni culturali  
Conservazione dei beni culturali, Santa Maria  
Capua Vetere

## Università degli studi di Napoli L'Orientale

Dipartimento Asia Africa e Mediterraneo Civiltà  
antiche e Archeologia: Oriente e Occidente

## Università degli studi di Napoli Suor Orsola Benin-

casa Dipartimento scienze umanistiche  
Scienze dei beni culturali, turismo, arte, archeologia

## Università degli studi di Padova

Dipartimento dei beni culturali, archeologia, storia  
dell'arte, del cinema e della musica Storia e Tutela dei  
beni artistici e musicali

## Università degli studi di Palermo

Dipartimento culture e società Beni Culturali  
Conoscenza, Gestione, Valorizzazione

## Università degli studi di Parma

Dipartimento discipline Umanistiche Sociali e delle  
Imprese Culturali Beni Artistici e dello Spettacolo

## Università degli studi di Pavia

Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali  
Musicologia - Cremona Scienze letterarie e dei beni  
culturali, Cremona

## Università degli studi di Perugia

Dipartimento di lingue, letterature e civiltà antiche e  
moderne Beni culturali

## Università degli studi di Pisa

Dipartimento civiltà e forme del sapere  
Scienze dei beni culturali

## Sapienza Università di Roma

Dipartimento scienze dell'antichità,  
Scienze Archeologiche  
Dipartimento storia, antropologia, religioni, arte e  
spettacolo  
Studi storico-artistici

## Università di studi di Roma Tor Vergata

Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, forma-  
zione e società Beni Culturali (archeologici, artistici,  
musicali e dello spettacolo)

## Università degli studi di Roma Tre

Dipartimento di studi umanistici Archeologia e storia  
dell'arte

## Università degli studi del Salento

Dipartimento di Beni culturali Beni culturali

## Università degli studi di Salerno

Dipartimento di scienze del patrimonio culturale  
Scienze dei beni culturali, Fisciano

## Università degli studi di Sassari

Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della  
Formazione Scienze dei beni culturali

## Università degli studi di Siena

Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali  
Scienze storiche e del patrimonio culturale

## Università Telematica Internazionale Uninettuno

Facoltà di lettere Conservazione e valorizzazione dei  
Beni Culturali, Roma

## Università degli studi di Torino

Dipartimento studi storici Beni culturali

## Università degli studi di Trento

Dipartimento di lettere e filosofia Beni culturali

## Università degli studi della Tuscia

Dipartimento di Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo Scienze dei beni culturali

## Università degli studi di Udine

Dipartimento di studi Umanistici e del Patrimonio Culturale Beni culturali

## Università Cà Foscari di Venezia

Dipartimento Filosofia e Beni Culturali  
Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali

## Università degli studi di Verona

Dipartimento Culture e civiltà Beni Culturali

## L43 DIAGNOSTICA E CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

## Università degli studi di Camerino

Scuola di scienze e tecnologie  
Tecnologie innovative per i beni culturali Sede di Ascoli Piceno

## Università degli studi di Firenze

Dipartimento di chimica  
Diagnostica e materiali per la conservazione e il restauro

## Università degli studi di Milano

Dipartimento di scienze della terra Scienze e tecnologie per lo studio e la conservazione dei beni culturali e dei supporti della informazione

## Sapienza Università di Roma

Dipartimento di biologia ambientale  
Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali

## Università Cà Foscari di Venezia

Dipartimento di scienze molecolari e nano sistemi  
Scienze e Tecnologie per i Beni Culturali

## L/GASTR SCIENZE, CULTURE E POLITICHE DELLA GRASTRONOMIA

## Università LUM "Jean Monnet"

Dipartimento di scienze giuridiche e dell'impresa  
Enogastronomia d'Impresa, Casamassima

## Università degli studi di Camerino

Dipartimento di scienze del farmaco e dei prodotti della salute Scienze gastronomiche

## Università degli studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo

Facoltà di scienze gastronomiche Scienze e Culture Gastronomiche, Bra

## Università degli studi del Molise

Interdipartimentale con DiBT, DiAAA e DiMeS  
Scienze e culture del cibo, Termoli

## Università degli studi di Napoli Federico II

Dipartimento di agraria  
Scienze gastronomiche e mediterranee

## Università degli studi di Padova

Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria Scienze e culture della gastronomia, Legnaro

## Università degli studi di Parma

Dipartimento di scienze degli alimenti e del farmaco  
Scienze Gastronomiche

## Università per Stranieri di Perugia

Dipartimento di scienze umane e sociali  
Made in Italy, cibo e ospitalità

## Sapienza Università di Roma

Dipartimento medicina sperimentale Scienze, culture e politiche gastronomiche per il benessere

## Università Telematica Universitas Mercatorum

Facoltà di economia Gastronomia, ospitalità e territori, Roma

## Università degli studi di Udine

Dipartimento di scienze agroalimentari, ambientali, animali  
Scienza e Cultura del Cibo

## ENTI PRESENTI NELLA GUIDA

ALMA la Scuola Internazionale della Cucina Italiana  
- Colorno (Parma)

[www.alma.scuolacucina.it](http://www.alma.scuolacucina.it)

Università dei Sapori – Perugia

[www.universitàdeisapori.it](http://www.universitàdeisapori.it)



## PARLA LO STUDENTE

# VALERIO BUDA

Studente di Storia dell'arte, Sapienza Università di Roma.



**Com'è organizzata la tua giornata da studente di storia dell'arte?**

Mi sveglio il più presto possibile e vado in università a studiare più o meno fino alle sei di pomeriggio. Poi dipende se ho dei corsi durante la giornata, seguo quelle lezioni e mi metto a studiare in biblioteca. Poi ovviamente sto anche con i miei amici e a volte studiamo insieme all'università.

**Quali sono le motivazioni che ti hanno spinto a fare questa scelta?**

All'inizio non ero molto sicuro di studiare storia dell'arte. Sapevo che volevo studiare qualcosa in ambito umanistico, ero un più improntato verso lettere comparate o filosofia. Poi a un certo punto ho deciso per storia dell'arte perché comunque la comunicazione artistica è una cosa che mi interessa.

**Durante il percorso ti è capitato di doverti confrontare con delle materie che non avevi previsto?**

Ci sono alcune materie che non sono prettamente di storia dell'arte come antropologia o letteratura italiana che sono quelle materie obbligatorie con cui però mi son trovato abbastanza bene, in generale il piano di studi è molto conforme a quello che mi piace. I professori sono molto preparati e molto bravi, mi trovo veramente bene.

**Quali sono le prospettive da qui a qualche anno per uno studente che si laurea in Storia dell'arte oppure nel mondo dei beni culturali?**

Al contrario di come si pensa ce ne sono molte anche perché la storia dell'arte è applicabile a qualsiasi tipo di settore, anche quello giuridico o economico. Veramente applicabile

a qualsiasi cosa quindi mi sento molto positivo da questo punto di vista.

Personalmente sono più orientato verso l'ambito critico curatoriale però è chiaro che ognuno prende la propria direzione e ho tanti amici che si vogliono specializzare in settori diversi quindi le possibilità sono plurime.

**Ci sono delle cose che si possono migliorare nella didattica?**

Allora io personalmente mi trovo tanto bene perché mi piace effettivamente essere presente in prima persona durante le lezioni e i professori sono estremamente disponibili anche per collegamenti online o a fare visite e cose che escono fuori dall'insegnamento tradizionale.

**Che consiglio daresti a un ragazzo, una ragazza che valuta di intraprendere questo percorso?**

I primi anni si fa una base, un po' di tutto e poi al terzo anno hai modo di scegliere tu gli esami.

Quindi secondo ti dà la libertà di scegliere il tuo percorso, ma allo stesso tempo ti dà delle basi solide per fare una scelta consapevole.

**Quali competenze avrai acquisito o sta acquisendo al termine del tuo percorso?**

Tantissime competenze, sia da un punto di vista proprio nozionistico ma anche a livello lavorativo e hai la possibilità di interfacciarti con istituzioni, con professori e con artisti.

**Rifaresti questa scelta?**

Decisamente.

PARLA LO STUDENTE

## MATTEO COMODO

Studente di Enogastronomia, Università degli Studi Roma Tre.



**Com'è organizzata la tua giornata da studente di Enogastronomia?**

Provegno da una zona abbastanza fuori Roma, quindi parto la mattina con la macchina e prima della lezione facciamo colazione tutti quanti insieme, qui fuori è pieno bar e altri servizi. Abbiamo lezione la mattina e il pomeriggio. Di pomeriggio abbiamo un bel laboratorio di Enogastronomia per prendere il brevetto da primo livello di sommelier. Dopodiché esco dall'università, vado in palestra e poi in casa.

**Quali sono state le motivazioni che ti hanno spinto a scegliere questo corso di laurea?**

Si può lavorare nelle grandi catene alimentari a livelli abbastanza importanti, sia di management, di marketing che di organizzazione. Comunque in generale ci sono delle belle possibilità.

**Ci sono delle difficoltà che hai riscontrato nella didattica e che vorresti evidenziare anche per aiutare qualcuno che vuole prendere questa scelta?**

Non ci sono grandi difficoltà anche perché Roma Tre è un ateneo piccolino e ben organizzato. L'organizzazione degli orari potrebbe migliorare perché ci sono molte sovrapposizioni delle materie.

**Che consiglio daresti a chi decide di intraprendere questo percorso?**

Se si vuole scegliere questo percorso è perché si è davvero appassionati.

Perché ci sono delle materie per le quali se non hai passione non riesci a superare.

**Quali competenze stai acquisendo o avrai acquisito alla fine del tuo percorso?**

Penso che di base le competenze siano sempre soggettive. Quindi ognuno decide quali competenze vuole avere. Però ci sono delle competenze che ti dà questo corso che comunque altri corsi non ti danno. Per esempio faccio l'esempio dell'HCCP.

Noi qui lo facciamo in modo approfondito mentre magari in altri corsi, anche se è una cosa importantissima, non gli danno la giusta importanza mentre queste sono competenze che serviranno sempre sia se lavorerai nel mondo della ristorazione che in qualsiasi altro ambito.

**Rifaresti questa scelta?**

Sì. Sono convinto.



PARLA LA DOCENTE

## PROF.SSA MORETTI

Professoressa Associata presso il Dipartimento di Management, Università Ca' Foscari Venezia.



**Oggi cosa significa davvero studiare tale ambito?**

Studiare beni culturali e turismo oggi significa entrare in un settore complesso, globale e in continua evoluzione. Non si tratta più solo di conoscere il patrimonio o le destinazioni, ma di comprendere come funzionano sistemi turistici articolati, che coinvolgono imprese, istituzioni, comunità locali e mercati internazionali.

Dall'esperienza in un contesto come Venezia – che è al tempo stesso una delle destinazioni più studiate e più complesse al mondo – emerge chiaramente come il turismo sia un laboratorio vivo: qui si intrecciano temi come sostenibilità, gestione dei flussi, innovazione e valorizzazione culturale. Studiare questo ambito oggi significa quindi imparare a leggere queste dinamiche e a intervenire in modo consapevole.

**Quali sono le competenze chiave che uno studente o una studentessa sviluppa oggi?**

Le competenze richieste oggi sono fortemente interdisciplinari. Non basta conoscere il patrimonio culturale: servono strumenti per gestire organizzazioni, analizzare dati, comprendere i mercati e progettare strategie.

Tra le competenze principali ci sono le capacità manageriali e organizzative, l'analisi dei mercati turistici globali, le competenze digitali e di marketing, la conoscenza dei temi della sostenibilità e la capacità di lavorare in contesti internazionali. A queste si aggiungono competenze trasversali come leadership, adattabilità e problem solving, sempre più richieste dal mondo del lavoro.

Un elemento distintivo dei percorsi più aggiornati è proprio l'integrazione tra teoria e pratica, con attività che permettono di lavorare su casi reali e sviluppare competenze applicabili fin da subito.

**Tecnologie come intelligenza artificiale, digitalizzazione del patrimonio e piattaforme turistiche, stanno cambiando il modo di studiare e lavorare?**

Absolutamente sì. Il turismo è uno dei settori in cui la trasformazione digitale è più evidente: piattaforme online, algoritmi, intelligenza artificiale e analisi dei dati stanno cambiando il modo in cui le persone scelgono, vivono e raccontano i viaggi.

Questo ha un impatto diretto anche sulla formazione: oggi è fondamentale acquisire competenze legate all'uso dei dati, alla comunicazione digitale e alla gestione delle tecnologie. Non si tratta necessariamente di diventare tecnici, ma di saper integrare questi strumenti nelle decisioni strategiche e nei processi aziendali.

**Quali sono le difficoltà più frequenti nei primi anni? Ci sono aspetti meno conosciuti del percorso che spesso vengono sottovalutati?**

Una delle difficoltà più comuni è rendersi conto che il turismo è un ambito molto più strutturato e impegnativo di quanto sembri. Spesso si sottovalutano la componente economico-manageriale, l'importanza delle competenze quantitative e la necessità di lavorare in inglese o in contesti internazionali.

Un altro aspetto meno evidente all'inizio è la varietà delle carriere possibili: molti studenti faticano a orientarsi perché il settore offre molte opportunità, ma non sempre con percorsi lineari o immediatamente visibili.

**Come può uno studente o una studentessa capire se beni culturali e turismo è davvero la scelta giusta per lui o lei?**

È un percorso adatto a chi è curioso, dinamico e interessato a lavorare in contesti internazionali. È ideale per chi vuole combinare cultura, economia e innovazione e per chi è interessato a capire come funzionano le destinazioni e le imprese turistiche.

Un buon modo per capirlo è esporsi il prima possibile: partecipare a progetti, eventi, esperienze sul campo o anche osservare con attenzione come funzionano le destinazioni turistiche. Se queste dinamiche risultano stimolanti, è un buon segnale.

**Il mercato del lavoro per i laureati in questo ambito è cambiato negli ultimi anni? Ci sono nuovi ambiti o competenze particolarmente richieste?**

Il mercato del lavoro nel turismo è cambiato profondamente negli ultimi anni, ma questo cambiamento non è sempre percepito. Esiste ancora un pregiudizio diffuso che associa il turismo solo a lavori poco qualificati, mal pagati e con orari difficili. Questa dimensione esiste, ma rappresenta solo una parte del settore.

In realtà, il turismo è una delle industrie più grandi e dinamiche a livello globale, con una grande varietà di ruoli e percorsi di carriera. Accanto ai lavori operativi esistono molte opportunità qualificate e manageriali, come la gestione di hotel e catene internazionali, lo sviluppo e il marketing delle destinazioni, la consulenza strategica per imprese e istituzioni, l'organizzazione di eventi, lo sviluppo di piattaforme digitali e la progettazione di politiche pubbliche per il turismo.

Negli ultimi anni stanno emergendo con forza nuove aree professionali legate al digitale, all'analisi dei dati, all'intelligenza artificiale e alla progettazione di esperienze turistiche. Cresce anche la domanda di figure esperte di sostenibilità, capaci di integrare sviluppo economico, tutela ambientale e valorizzazione culturale.

Per chi è dinamico e disponibile a muoversi, il turismo può offrire carriere internazionali in grandi aziende, organizzazioni globali o società di consulenza. È un settore che permette di lavorare in contesti molto diversi e di costruire percorsi professionali flessibili e spesso internazionali.

**Quanto contano esperienze pratiche come tirocini, attività sul campo, collaborazioni durante l'università?**

Contano moltissimo, forse più che in altri ambiti. Le esperienze pratiche permettono di capire davvero come funziona il settore e di sviluppare competenze operative che difficilmente si acquisiscono solo in aula.

Stage, project work e collaborazioni con aziende rappresentano spesso il primo passo per entrare nel mondo del lavoro e aiutano anche a orientarsi tra le diverse opportunità professionali.

**Se dovesse dare un consiglio concreto a uno studente o una studentessa delle superiori che sta valutando questo percorso, quale sarebbe**

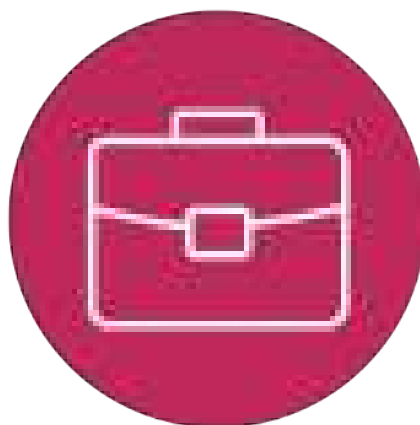
Il consiglio principale è di non fermarsi all'immagine superficiale del turismo. È un settore affascinante, ma anche complesso e competitivo.

Se ti interessa davvero, investi fin da subito nello sviluppo di competenze solide: lingue, capacità analitiche e strumenti digitali. Cerca inoltre il prima possibile un contatto con il mondo reale, perché è lì che capirai davvero se è la strada giusta per te.

Il turismo offre molte opportunità, ma premia chi è curioso e ha voglia di mettersi in gioco.

## LE PROFESSIONI

Ecco alcune delle professioni legate alla facoltà, ti consigliamo di approfondirne lo studio per capire se è il tipo di lavoro o professione che si adatta alle tue caratteristiche, alle tue aspettative.



### TURISMO

#### **Programmatore turistico**

Il programmatore turistico lavora sia nel pubblico che nel privato. Dato che il turismo è una grande risorsa per il sistema paese (sebbene ancora non sfruttato nel modo adeguato sia da un punto di vista promozionale che artistico), questa figura professionale deve saper individuare e pianificare pacchetti turistici individuali o di gruppo. Il raggio di azione è ampio e variegato, in virtù delle declinazioni a cui è soggetto il settore del turismo (agriturismo, itinerari ambientali, di montagna, enogastronomici, animazione, intrattenimento, sportivo, scolastico, culturale) e relativi target di riferimento (pensionati, giovani, studenti, lavoratori, appassionati di una determinata disciplina sportiva, di città d'arte, della montagna, di avventure estreme). Le località/siti/città, oggetto del programma si possono trovare sia in Italia che all'estero. Dunque si tratta di una figura composita che riunisce in se diverse funzioni. Quella del ricercatore che studia i luoghi in modo capillare in una felice combinazione di elementi, per esempio, l'aspetto artistico con quello enogastronomico. Quella dell'organizzatore e del commerciale, curando l'aspetto dell'alloggio, dei pasti, di eventuali momenti di ristoro fuori orario, stabilirne i prezzi.

#### **Tour Operator**

Il tour operator si occupa di vendita di prodotti turistici, ovvero, tour guidati, soggiorni estivi, marini e montani, congressi. I pacchetti turistici comprendono anche i trasferimenti (per esempio biglietti aerei), polizze assicurative, pernottamenti, ed eventuali servizi aggiuntivi una volta arrivati a destinazione. Data la forte valenza organizzativa e di coordinamento insita nella figura del tour operator, è fondamentale specializzarsi in determinati target di riferimento e aree di destinazione. Con il crescente turismo fai da te, si fa sempre più stringente la necessità di offrire pacchetti sempre più personalizzati ed originali. Inoltre, bisogna considerare anche la geografia turistica dei viaggiatori. Tra i settori più richiesti: itinerari culturali ed enogastronomici; turismo sostenibile. L'originalità delle offerte, costituisce il biglietto vincente di un buon tour operator che conosce ogni prodotto turistico, ne distingue le specifiche, ha ottime conoscenze linguistiche, buona cultura di base e una notevole attitudine all'organizzazione, allo studio, ottima memoria, capacità commerciale rispetto all'acquisizione di clienti, nozioni di marketing, capacità di negoziazione nell'offerta dei pacchetti.

## BENI CULTURALI

### Archivista

L'archivista crea, organizza e gestisce un archivio che può essere costituito da libri, reperti, quadri, fotografie e video, tutti oggetti di ampio interesse culturale storico, artistico. Lavora per enti pubblici e privati, aziende e fondazioni che posseggono archivi svolgendo una funzione pratica, amministrativa, contabile, giuridica. Per questo tipo di archivio, tra le mansioni dell'archivista ci sono l'impostazione dell'architettura della conservazione (ad esempio privilegiando l'ordine cronologico, alfabetico o in base al supporto - cartaceo, ottico, informatico). La conservazione può richiedere attenzioni particolari, nel caso di documentazione antica, fragile o deperibile. In sostanza un buon archivista sa garantire che tutte le informazioni possano essere individuabili da parte degli utenti, interni ed esterni, e ne gestisce poi la consultazione. La figura professionale dell'archivista sta subendo notevoli trasformazioni connesse alle innovazioni digitali. La figura dell'archivista digitale è sempre più cercata dalle aziende che vogliono intraprendere un processo di trasformazione della propria amministrazione da cartacea in digitale.

### Bibliotecario

Il bibliotecario si occupa in primis di acquisizione documentaria in relazione alle modalità di reperimento proprie della biblioteca, alle disponibilità economiche e alle esigenze degli utenti. Così individua cosa acquisire al fine di arricchire e aggiornare la raccolta di documenti. Pertanto si occupa di tutte le procedure tecniche, burocratiche e amministrative legate all'acquisto di nuovi libri e materiali e alla ricezione di lasciti e donazioni. Il bibliotecario deve saper catalogare con metodo e attenzione i libri e tutto il materiale multimediale, poiché ogni documento, vecchio e nuovo, deve essere consultabile sempre e comunque da parte degli utenti. Pertanto deve saper individuare cosa caratterizza un determinato documento, ad esempio il titolo, l'autore, la data di edizione, i codici identificativi e le dimensioni, e li inserisce all'interno dei sistemi di classificazione e catalogazione.

## ENOGASTRONOMIA

### Tecnico di servizio di sala bar

Il Tecnico dei servizi di sala e di bar organizza e dirige in autonomia i servizi di sala e di bar, individuando le risorse necessarie per il buon andamento del locale; interviene direttamente nei processi e nei servizi di riferimento, assumendo la responsabilità di coordinare le attività svolte da altri operatori. Di solito lavora presso alberghi e strutture simili; ristoranti e attività di ristorazione mobile; fornitura di pasti preparati (catering per eventi); mense e catering, bar e altri esercizi simili senza cucina.

### Bibliotecario

L'operatore enogastronomico crea progetti di sviluppo del territorio attraverso la valorizzazione e la promozione dei prodotti peculiari del settore agroalimentare. Si tratta di una figura professionale competente capace di studiare e attuare strategie ad hoc, in un segmento che negli ultimi anni sta dando interessanti segnali di crescita. Si occupa di sviluppare il turismo enogastronomico in un determinato territorio cercando di valorizzarne i prodotti tipici, creando eventi espositivi e promozionali grazie alla sua fitta rete di rapporti tra gli operatori del settore. Dunque, l'operatore enogastronomico sa individuare le potenzialità enogastronomiche di un territorio, valorizzarne le risorse identificando la strategia adeguata, realizzare percorsi enogastronomici e organizzare eventi a tema. Quindi, contribuisce alla valorizzazione turistica del territorio rilanciandone, laddove necessario, l'immagine.

## LE 8 SKILLS CHIAVE

### ECCO COSA CI SERVE PER CRESCERE E VIVERE IN ARMONIA

Vivere bene, avere buone relazioni, un equilibrio personale, un lavoro che ci soddisfa è senz'altro questione di competenze. Diamo spesso per scontato la loro conoscenza, ma non è così. Apprendiamole, ma soprattutto ricordiamoci che una competenza non è per sempre. Vanno allenate tutta la vita.

Il termine competenza indica un insieme ben strutturato di conoscenze, abilità e attitudini. Uno studente o una studentessa competente sa fare con ciò che sa, sa cioè mobilitare in maniera autonoma e consapevole sapere, saper fare e saper essere per affrontare un determinato compito; dunque sa agire in contesti di studio e lavoro.

#### COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

1

La capacità di comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.

A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

#### COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

2

La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprende la capacità di comprendere, esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in maniera appropriata ai contesti sociali e culturali.



#### COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

3

##### La competenza matematica

La capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere i problemi nel quotidiano. Si tratta di una solida padronanza della competenza aritmetico matematica che pone l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. Quindi comporta la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi).

##### La competenza in scienze

La capacità di spiegare il mondo usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici.

##### Le competenze in tecnologie e ingegneria

Sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

#### COMPETENZA DIGITALE

4

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (cybersicurezza), la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

## LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

5

La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprende la capacità di comprendere, esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in maniera appropriata ai contesti sociali e culturali.

## COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

6

La capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

## COMPETENZA IMPRENDITORIALE

7

La capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa per realizzare progetti.

## COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

8

La comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite una serie di modi e contesti.



**14-16  
OTTOBRE**

**ROMA**

**2026**

**XVIII EDIZIONE**



[younginternationalforum.com](http://younginternationalforum.com)



[@younginternationalforum](https://www.instagram.com/younginternationalforum)



[@younginternationalforum](https://www.instagram.com/younginternationalforum)